

Erogazioni online. L'esperienza di Retedeldono a un anno dalla fondazione

Un portale per le donazioni via internet

La propensione all'innovazione, che caratterizza in generale le attività del settore non profit, trova conferma anche nelle tecniche di *fundraising*, sempre più diversificate e accattivanti. Il contesto ideale per sperimentare nuove formule è il web, dove l'arma dei social network si sta dimostrando particolarmente efficace nella rac-

colta di adesioni alle "buone cause". Fra le esperienze più interessanti c'è, ad esempio, Retedeldono, un portale di personal *fundraising* che opera nel campo delle micro-donazioni.

Molto semplice il meccanismo, che si ispira ad analoghe esperienze di stampo anglosassone, dove la cultura delle erogazioni online è più diffusa: basta

registrarsi, scegliere l'organizzazione che si intende sostenere, raccontare la propria motivazione e condividerla con gli amici. «Ogni singolo sostenitore diventa così un protagonista della raccolta fondi - spiega Valeria Vitali, che ha fondato la piattaforma insieme ad Anna Maria Siccardi - mentre l'organizzazione non profit può conseguire

risultati importanti anche senza investire specifiche risorse ad hoc». A un anno dalla nascita, Retedeldono ha già raccolto 175 mila euro di donazioni, registrato 216 organizzazioni non profit e 400 sostenitori attivi come *fundraiser*.

Oltre 200 le iniziative promosse, per lo più legate a eventi sportivi, dalla Maratona di Milano al recente Mapei Day.

Ma, vista la flessibilità dello strumento, sono soprattutto i possibili sviluppi a mantenere alte le aspettative, pur in un contesto di crisi: «Puntiamo a diventare partner dei Charity Program dei principali eventi sportivi - afferma Vitali - ma anche a sostenere progetti di utilità sociale e a lanciare traguardi personali, che possono essere condivisi con successo online».

E. Si.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

